

Determinazione Dirigenziale

N. 1818 del 11/10/2019

Classifica: 003.11

Anno 2019

(7092222)

<i>Oggetto</i>	AFFIDAMENTO ALL'ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELL'ETA' CONTEMPORANEA DEL SERVIZIO DI MAPPATURA STORICA DEL RISCHIO BELLICO NEI COMUNI DI BAGNO A RIPOLI, CAMPI BISENZIO E CASTELFIORENTINO CIG:Z4E2A241FF
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	P.O. SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO
<i>Riferimento PEG</i>	88
<i>Centro di Costo</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	Geom. Saverio Bugialli
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	BUGIALLI SAVERIO - P.O. SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

CAMSA

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
.	2020	5971	0	€ 2.000,00
.	2019	5971	0	€ 1.000,00

Il Titolare P.O.

Premesso che:

- la Città Metropolitana di Firenze attua l'azione amministrativa relativa alle funzioni istituzionali di competenza sia attraverso l'azione di personale dipendente sia a mezzo affidamento a terzi di appalti per lavori e servizi;
- tale azione amministrativa comprende attività più strettamente operative che si svolgono sul territorio di competenza e che possono comportare la modifica di questo, nel caso per esempio della realizzazione di nuove opere infrastrutturali o edilizie, o più semplicemente afferiscono alla gestione delle aree e dei beni immobili di proprietà o di competenza, quali ad esempio operazioni di manutenzione di aree prative o boschive, ripristini conseguenti a eventi franosi, ecc.

Precisato che ai sensi del Dlgs 81/2008 e smi “T.U per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro” le attività di cui sopra devono essere effettuate previa valutazione di ogni rischio per i lavoratori compreso quello derivante dal possibile rinvenimento di ordigni bellici inesplosi.

Considerato che l'intero territorio di competenza della Città Metropolitana di Firenze è stato fortemente interessato dagli eventi bellici dell'ultimo conflitto mondiale, e che pertanto, al fine di fornire alle diverse strutture operative dell'Ente informazioni di base per una prima valutazione del rischio di rinvenimento di ordigni bellici inesplosi nel corso dello svolgimento delle attività istituzionali, il Datore di lavoro della Città metropolitana di Firenze, sentito il Servizio di Prevenzione e Protezione, ha ritenuto opportuno procedere alla formazione di uno specifico archivio informatico GIS.

Ricordato che per la costruzione dell'archivio informatico GIS sopra richiamato con Determinazione Dirigenziale n°2030 del 29/11/2018 l'Amministrazione ha affidato uno specifico incarico professionale alla Dott.ssa Morelli Ilaria, la quale sta procedendo con la costruzione della struttura informatica dell'archivio e con l'individuazione delle fonti da cui reperire il materiale necessario per il popolamento dell'archivio GIS.

Rilevato che i recenti contatti intercorsi fra il Servizio di Prevenzione e Protezione della Città Metropolitana di Firenze ed il Segretariato Generale della Difesa e DNA – Direzione dei lavori e del Demanio hanno condotto all'individuazione di tre Comuni dell'area fiorentina, Bagno a Ripoli, Campi Bisenzio, Castelfiorentino, per i quali concentrare la popolazione dall'archivio GIS con il reperimento di notizie e materiali storici documentanti l'impatto bellico (ed in particolare il verificarsi di bombardamenti, minamenti, combattimenti) sui relativi territori.

Considerato che fra gli archivi di maggiore importanza per il territorio della Città Metropolitana di Firenze in relazione alla raccolta di materiale inerente gli eventi bellici che lo hanno interessato durante il secondo conflitto mondiale vi è l'Istituto Storico Toscano della Resistenza e dell'Età Contemporanea, il quale, su richiesta dell'Amministrazione, si è reso disponibile a collaborare alla costruzione dell'archivio GIS sopra citato attraverso il reperimento di materiale storico relativo al territorio dei Comuni di Bagno a Ripoli, Campi Bisenzio, Castelfiorentino.

Visto pertanto che il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Amministrazione ha contattato l'Istituto Storico Toscano della Resistenza e dell'Età Contemporanea (ISRT) Onlus, Ente riconosciuto nel Protocollo d'intesa fra l'Istituto Storico Toscano della Resistenza e dell'Età Contemporanea (ISRT) e la Regione Toscana del 19/12/2014, come il “principale soggetto che rappresenta sul piano storico, culturale e civile l'unità delle Resistenza toscana,” lo individua come soggetto di consulenza scientifica nel campo della storia contemporanea in generale e della conservazione della memoria della Resistenza non solo relativamente al territorio regionale, ma anche a livello nazionale ed europeo, e ne riconosce allo stesso tempo la specificità del patrimonio archivistico e librario e del servizio pubblico bibliotecario che l'ISRT assolve soprattutto per studiosi e studenti), che ha rimesso quindi l'allegato preventivo ritenuto congruo per il servizio proposto e che esiste una proporzione fra il compenso corrisposto e l'utilità conseguita dall'Amministrazione, risultando quindi rispettati i principi base di “economicità, efficacia, trasparenza e proporzionalità” nella Pubblica Amministrazione.

Visto il preventivo di spesa di € 3.000,00 (non soggetto IVA ai sensi dell'art. 4 del DPR 633/72) presentato unitamente al progetto (prot. n. 391/I/2 del 03/09/2019), che comprende:

- spoglio della bibliografia esistente sui tre comuni (storiografia, memorialistica, saggistica)
- attività di ricerca presso l'archivio ISRT (in particolare analisi fondi CLN dei tre comuni)

- Attività di ricerca presso Archivio storico Provincia e Archivio di Stato di Firenze (previa attività ispettiva svolta da personale della Città Metropolitana) e altri archivi dei quali fosse colta rilevanza nel corso della ricerca.

Precisato che coerentemente con l'esigibilità della spesa con il presente atto si provvede ad impegnare sul capitolo 5971 in carico alla P.O. "Sicurezza sui luoghi di lavoro":

nel Bilancio 2019 per un ammontare pari ad € 1.000,00

nel del Bilancio 2020 per un ammontare pari ad € 2.000,00;

Verificato che tale impegno è da ritenersi provvisorio e si provvederà a spostarlo su apposito capitolo n.18271 "Altre prestazioni per mappatura zona soggetta a bonifica bellica" a seguito di variazione di Peg.

Dato atto che la durata dell'affidamento è stabilita in 6 (sei) mesi dall'inizio del servizio di ricerca previsto entro il mese di Ottobre 2019 e da concludersi entro il mese di Aprile 2020.

Richiamate

- le linee guida N. 4, attuative del nuovo Codice degli appalti, approvate dall'ANAC con deliberazione n. 1097 del 26/10/2016, relative alle "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, alle indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", e il loro recente aggiornamento al D.Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017;

- l'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 secondo cui: "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per lavori in amministrazione diretta;...";

- il parere del Consiglio di Stato n. 1903 del 13/09/2016, come richiesto dal Presidente dell'ANAC con nota n. 103698 del 04/07/2016, sull'impatto delle linee guide.

Atteso che, ai sensi del punto 4.2.2 del Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante per oggetto: "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 che stabilisce quanto segue: *"Per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, "In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012)."*

Visto quanto sopra detto, si propone pertanto l'affidamento diretto del servizio per la "Attività di mappatura storica del "rischio bellico" nei Comuni di Bagno a Ripoli, Campi Bisenzio e Castelfiorentino" all'Istituto

Storico Toscano della Resistenza e dell'Età Contemporanea (ISTR) – C.F. 80045030485 con sede legale a Firenze – Via Cavour, 3 cap 50129 e sede Amministrativa a Firenze - Via G. Carducci 5/37 ; mediante procedura di affidamento diretto ex art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18/04/2016 n°50, essendo l'importo del servizio di fornitura pari ad € 3.000,00 escluso contributo integrativo previdenziale ed esente IVA e pertanto inferiore ad € 40.000,00.

Dato atto che ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis, del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 e s.m.i., trattandosi di servizio di natura intellettuale, non si procederà alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI), fermo restando l'obbligo per il Datore di Lavoro Committente ed il Lavoratore Autonomo di garantire, in ogni caso, l'attività di cooperazione e coordinamento fra di essi in conformità a quanto previsto dal comma anzidetto. L'importo degli oneri e costi della sicurezza è stimato pari a Euro Zero/00.

Visti :

- l'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 secondo cui *“Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta”;

b) per gli affidamenti di importo pari o superiore a 40 euro e inferiore a 150.000 euro alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti di almeno dieci operatori economici ect.....

Preso atto dell'art. 71, comma 1, del D.P.R. 445/2000 per cui *“le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47”;*

Richiamati:

- l'art. 1, comma 32 della Legge 06/11/2012, n. 190 (c.d. “Legge Anticorruzione”) che prevede l'obbligo per le Stazioni Appaltanti di pubblicare sul proprio sito WEB i dati salienti relativi agli affidamenti di lavori, forniture e servizi in tabelle rese liberamente scaricabili in formato digitale standard aperto;

- il D. Lgs. 14/03/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l'art. 37;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, ed

- in particolare l'articolo 107 sulle funzioni di competenza dirigenziale

- l'articolo 147-bis in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile

- l'articolo 183 che disciplina i termini e le modalità per l'assunzione e la prenotazione di impegni di spesa;

- l'art. 192 che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, la modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano tale scelta nel rispetto della vigente normativa;

- il vigente Regolamento dei Contratti della Provincia di Firenze (adottato con Delibera C.P. n. 204 del 24/11/2008 e successive modifiche approvate con D.C.P. N. 47 del 31/03/2014), che permette il ricorso alle acquisizioni in economia per la tipologia del servizio in oggetto della presente determinazione riconducibili alla casistica di cui all' art. 14, c. 1, lett. ii);

Visto che

- per il servizio espresso in narrativa è stato acquisito il seguente codice **CIG: Z4E2A241FF**
- è stata accertata la regolarità contributiva a seguito di acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) emesso da INAIL con, numero protocollo (INAIL_17911001), scadenza il 29/12/2019
- l'affidamento sarà perfezionato mediante scambio di corrispondenza, come da modalità consentita dal vigente Regolamento dei contratti;

Richiamato l'atto dirigenziale n.1654 del 28/06/2019, con cui è stato conferito al sottoscritto di Posizione Organizzativa Sicurezza Sui Luoghi Di Lavoro.

Dato Atto che il Responsabile Unico del Procedimento ex art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché Responsabile dell'Esecuzione del Contratto, è il sottoscritto .

Rilevato che i seguenti documenti, conservati agli atti negli uffici del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Ente

Allegati:

- Offerta del 03/09/2019
- Comunicazione degli estremi del conto corrente dedicato ex art. 3 Legge 13/2010 n. 136
- Autocertificazione circa il possesso dei requisiti generali
- Copia del documento di identità del Legale Rappresentante
- D.U.R.C.
- Documenti di cui all'art.16 L.R.T. 38/2007 conservati presso l'ufficio del Servizio di Prevenzione e Protezione

Richiamate altresì:

- le Deliberazioni del Consiglio Metropolitan n. 50 del 27/06/2018 e n. 111 del 19/12/2018 con cui sono stati approvati, rispettivamente, il Documento Unico di Programmazione 2019/2021 e l'aggiornamento n. 2 dello stesso;
- la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 127 del 19.12.2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019/2021;
- la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 2 del 16.01.2019 con la quale è stato approvato il PEG 2019;
- il D. Lgs 18.8.2000, n. 267 (TUEL), in particolare gli artt. 183 e 151, comma 4;
- l'art. 29 del regolamento di contabilità;

Visti i D.Lgs 18/4/2016, n. 50 e gli articoli vigenti del DPR 207/2010 ed i vigenti Regolamenti per la disciplina dei contratti, di contabilità ed Ordinamento degli Uffici e Servizi;

Accertata, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica attestante la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lett. "a", punto 2, del Decreto Legge 1 luglio 2009 n. 78, convertito con modificazioni in Legge 3 agosto 2009 n. 102, la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio (articolo 191 del TUEL) e con le regole di finanza pubblica;

Richiamato l'articolo 1, comma 32 della legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti, di pubblicare sul proprio sito WEB i dati salienti relativi agli affidamenti di lavori, forniture e servizi, in tabelle

Ravvisata, sulla base delle predette norme, la propria competenza in merito;

DETERMINA

1) di affidare il servizio per “Attività di ricerca funzionale alla mappatura del rischio da rinvenimento di ordigni bellici inesplosi nel territorio dei Comuni di Bagno a Ripoli, Campi Bisenzio e Castelfiorentino” all’Istituto Storico Toscano della Resistenza e dell’Età Contemporanea (ISTR).

2) di impegnare, per i motivi indicati in narrativa e come segue, a favore dell’Istituto Storico della Resistenza in Toscana e dell’età Contemporanea con sede in Firenze, via Cavour, 3 – C.F. 80045030485, l’importo di **€ 3.000,00** (non soggetto IVA ai sensi dell’art. 4 del DPR 633/72) sul capitolo 5971 del Bilancio 2019-2020 in carico alla P.O. Sicurezza sui luoghi di lavoro:

nel Bilancio 2019 per un ammontare pari ad € 1.000,00

nel del Bilancio 2020 per un ammontare pari ad € 2.000,00;

3) di dare atto che coerentemente con l’esigibilità della spesa tale impegno è da ritenersi provvisorio e si provvederà a spostarlo su apposito capitolo n.18271 “Altre prestazioni per mappatura zona soggetta a bonifica bellica” a seguito variazione di Peg.

4) di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, nonché Responsabile dell’Esecuzione del Contratto, è il sottoscritto Geom. Saverio Bugialli titolare della P.O. “Sicurezza sui luoghi di lavoro”.

5) di dare atto che il contratto sarà stipulato, ai sensi dell’articolo 32, comma 14, del d.lgs 50/2016, mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro;

6) di dare atto che:

- avverso il presente atto, chiunque abbia interesse può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana con le modalità stabilite dall’art. Art. 120 del D. Lgs n.104/2010 come stabilito dall’art. 204 del D.Lgs. 50/2016;

7) di inoltrare il presente atto:

- alla Direzione Risorse Finanziarie, ai sensi art. 7 del Regolamento di Contabilità, ai fini della registrazione dell’impegno di spesa e dell’attestazione in ordine alla copertura finanziaria, ai sensi dell’art. 153, comma 5, del D. Lgs. N° 267/2000;-
- al Datore di Lavoro dell’Ente e Dirigente della Direzione “Risorse Umane ed Organizzazione”, Dott.ssa L. Monticini;
- all’Ufficio Atti per la relativa pubblicazione e raccolta

Firenze **11/10/2019**

**BUGIALLI SAVERIO - P.O. SICUREZZA SUI LUOGHI
DI LAVORO**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L’accesso agli atti viene garantito tramite l’Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l’atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l’accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”